



Strada

Facendo...



Parrocchia S. Barbara



@Parroco5



anche su...

WWW.SANTABARBARACAIVANO.IT

Anno XVIII N°3 Luglio - Agosto - Settembre - 2017

IL VESCOVO IN PARROCCHIA PER LE CRESIME



Un grande dono Gesù ci ha offerto Sabato 10 Giugno: I nostri giovani hanno ricevuto il Sacramento della Cresima per le mani Di Sua Ecc.za il Vescovo, Mons. Angelo Spinillo...."Il dono dello Spirito Santo è un impegno, è un punto di partenza per essere testimoni del Cristo Risorto. Gli Apostoli dopo questo dono hanno iniziato a proclamare che "quel Gesù che è stato crocifisso è risorto" ..., ha riferito il Vescovo durante l'Omelia invitando i cresimandi ad impegnarsi per rendere una buona testimonianza cristiana nei propri territori di appartenenza. Non bisogna assolutamente farsi condizionare da falsi miti, ha esordito ancora Mons. Angelo,

come per esempio ..."tanto poi non cambia niente, anzi va sempre peggio"... Ci appelliamo al fatto che le redini del mondo sono in mano a poche persone che hanno grande potere, soprattutto economico e che possono fare quello che vogliono e che dalle loro decisioni dipende la sorte di tante popolazioni. Loro sì che possono cambiare il mondo e con le loro scelte renderlo migliore, ma noi cosa possiamo fare? Come sempre siamo bravi a trovare l'ennesima motivazione falsa con la quale tentiamo di mantenere pulita la nostra coscienza, ma che in fondo nasconde il poco coraggio, la non voglia di mettersi in discussione, di cambiare, di fare nel proprio piccolo qualcosa per gli altri, soprattutto per i più bisognosi. Diciamo la verità: ci lamentiamo, criticiamo, denunciando le ingiustizie del mondo, ma in fondo fino a quando siamo noi a stare bene, perché "sbattersi" per cambiare qualcosa, sapendo bene che poi dovrei fare fatica, fare scelte coraggiose, liberarmi della mia indifferenza.

Segue a pagina 2



NELLE PAGINE INTERNE

Giornata Diocesana della Gioventu'

La Saggazza di Socrate

"Nuovi Orizzonti" in Parrocchia

Chi è senza peccato...

A Roma per i 150 anni dell'Azione Cattolica...

In Pellegrinaggio a Pompei

"Paone Maria Vitale": Saggio di fine anno

Il Vescovo in Parrocchia per il S. Rosario

Le Prime Comunioni

Tutti al Camposcuola....

Buone Vacanze.

ANNO PASTORALE 2016 - 2017

"Una generazione narra all'altra..." (Sal. 145,4)

"...C'era la Madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli" (Gv. 2,1-2)





Da pagina 1

E' sufficiente dire che tanto il mondo non cambia e troviamo la legittimità per andare avanti a vivere come stiamo facendo. La grande Madre Teresa ci ha sempre detto che, la sua intenzione, come dovrebbe essere per ogni cristiano, non è stata quella di voler cambiare il mondo, ma di voler rispecchiare, con i propri gesti, le proprie parole, la propria vita, il volto misericordioso di Dio. Dopo tutto è quello che Gesù stesso ha fatto e nemmeno Gesù durante la sua esistenza terrena è riuscito a cambiare tutto, a convertire tutti. Ognuno di noi non ha in mano mezzi potenti, ma ha dentro di sé il grande potere di dare la propria vita per il bene degli altri. Ognuno di noi è chiamato a diffondere il più possibile l'amore, che genera il bene, che vince il male. E per fare questo non occorrono mezzi potenti, ma basta essere solo rivestiti della potenza dello Spirito Santo. Ecco pertanto gli auguri che vogliamo rivolgere ai nostri giovani cresimandi: che ciascuno di voi possa essere un bellissimo specchio dove Gesù possa rispecchiarsi e attraverso di noi possa essere contemplato da chi incontriamo e da chi è alla ricerca dell'Amore di Dio. La nostra testimonianza forse non risolverà tutti i problemi ma è nostro dovere di offrire speranza a tutti. Dopo la Messa il Vescovo si è trattenuto per qualche minuto con i giovani dell' Azione Cattolica i quali lo hanno invitato al prossimo camposcuola che si svolgerà dal 10 al 14 Luglio a Mugnano Del Cardinale. Il Pastore ha accolto con gioia l'invito.

Giusy Tavilla, Catechista

IL PARROCO ACCOGLIE CON GIOIA IL VESCOVO



Eccellenza Reverendissima, con vivo sentimento di commozione questa sera, accogliendola nella solenne Concelebrazione per il conferimento del Sacramento della Cresima a questi nostri ragazzi, mi faccio voce dell'intera Comunità nel manifestarle il comunitario affetto e la sincera stima che tutti nutriamo per la sua persona e il suo ministero. L'occasione mi è propizia per esprimere il mio sincero grazie alla catechista Giusy Tavilla che in questi anni ha pazientemente seguito e accompagnato la crescita e il cammino dei preadolescenti mentre i più grandi hanno avuto con me diversi incontri di Catechesi rispettando

i loro impegni lavorativi e familiari. Ma il mio grazie va alla comunità tutta, chiamata a formare i suoi figli alla vita cristiana, non sempre questo è semplice e non sempre riusciamo a far diventare concreto questo ruolo ineludibile della comunità. Troppo spesso deleghiamo ad alcune catechiste questo fondamentale ministero. Però, grazie a diversi incontri avuti durante l'anno con i genitori dei ragazzi partecipanti alla catechesi parrocchiale abbiamo voluto porre un segno: approfondire il significato dei Sacramenti nella vita del cristiano. Così abbiamo chiesto al Signore di renderci più consapevoli di ciò che opera in questi ragazzi e, attraverso di loro, alla comunità tutta. È lo stesso papa Francesco, d'altronde, che nella sua esortazione apostolica Evangelii Gaudium, ribadisce il dovere della comunità di non lasciare soli quanti hanno ricevuto l'annuncio della salvezza operata dalla Pasqua del Cristo. Oggi, al successore degli Apostoli, al nostro padre Vescovo, chiediamo la preghiera per questi ragazzi e una particolare benedizione per le loro famiglie. E proprio alle famiglie vorrei dedicare l'ultimo pensiero di questa mia breve presentazione: con forza chiedo ai genitori di non rinunciare al loro insostituibile ruolo di primi e migliori catechisti, primi e migliori annunciatori del Vangelo nei confronti dei loro figli. La comunità cristiana, questa comunità parrocchiale non può e non sa fare a meno della collaborazione dei genitori in questo cammino che è certamente di crescita nella fede, ma ancora prima di crescita umana. Continuiamo ad affidare alla santissima Trinità, per intercessione di santa Barbara, il suo ministero pastorale Ecc.za perché tutto torni a lode e gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Don Michele



GIORNATA DIOCESANA DELLA GIOVENTU'



La nostra Diocesi lo scorso 2 e 3 Giugno ha vissuto il momento più significativo dell'anno pastorale "Una generazione narra all'altra" con la celebrazione della Giornata diocesana della gioventù dal titolo "Fate quello che vi dirà", nata dalla collaborazione tra la pastorale giovanile e la pastorale delle vocazioni. "Quest'anno siamo stati chiamati a coltivare un dialogo attento, aperto e fecondo con le generazioni", spiega don Fabio Ruggiero, responsabile del Servizio per la Pastorale giovanile. "Il tema impegnerà la comunità diocesana anche nel prossimo anno pastorale per poterci preparare meglio al cammino verso il Sinodo dei giovani, indetto da papa

Francesco per l'ottobre del 2018 sul tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale". È stato un desiderio del Vescovo Angelo Spinillo riunire tutti a ridosso della veglia di Pentecoste per poter condividere un percorso fatto di catechesi, festa, preghiera e fraternità. L'intento è stato quello di riportare i giovani al centro della proposta pastorale, proprio come richiede il cammino sinodale, aggiunge don Stefano Rega, direttore dell'Ufficio per la pastorale delle vocazioni. Siamo partiti con la liturgia della parola presieduta dal vescovo di Noto, Antonio Staglianò, e si è poi proseguito con un percorso culturale per le vie della città normanna, concerti e preghiere fino alla Veglia di Pentecoste in Cattedrale. Nella lettera indirizzata ai giovani il nostro Vescovo scrive: "In un tempo che ci chiama a essere creativi di nuove forme di partecipazione alla vita del mondo e al cammino dell'umanità, ci affideremo a Maria, alla giovane di Nazareth, perché ci aiuti a essere sempre in dialogo con la vita, a riconoscere in ogni situazione la presenza del Dio vivente". La nostra Parrocchia ha partecipato attivamente con 15 giovani della nostra Azione Cattolica Parrocchiale.

I giovani partecipanti

...COME POSSO ESSERE SICURO CHE STO SPENDENDO BENE LA MIA VITA?...

In una calda sera di fine estate, un giovane si recò da un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?"...Il vecchio saggio sorrise compiaciuto e disse: "Una notte mi addormentai con il cuore turbato, anch'io cercavo, inutilmente, una risposta a queste domande. Poi feci un sogno. Sognai una bicicletta a due posti. Vidi che la mia vita era come una corsa con una bicicletta a due posti: un tandem. E notai che Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarsi i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più felice ed emozionante. Che cosa era successo da quando ci scambiammo i posti? Capii che quando guidavo io, conoscevo la strada. Era piuttosto noiosa e prevedibile. Era sempre la distanza più breve tra due punti. Ma quando cominciai a guidare lui, conosceva bellissime scorciatoie, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Anche se sembrava una pazzia, lui continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto mi preoccupavo, diventavo ansioso e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Dimenticai la mia vita noiosa ed entrai nell'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura...», lui si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi portò da gente con doni di cui avevo bisogno; doni di amore e gioia.

Segue a pagina 4



Da pagina 3

Mi diedero i loro doni da portare con me lungo il viaggio. Il nostro viaggio, vale a dire, di Dio e mio. E ripartimmo. Mi disse: «Dai via i regali, sono bagagli in più, troppo peso». Così li regalai a persone che incontrammo, e trovai che nel regalare ero io a ricevere, e il nostro fardello era comunque leggero. Dapprima non mi fidavo di lui, al comando della mia vita. Pensavo che l'avrebbe condotta al disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta, sapeva come farla inclinare per affrontare gli angoli stretti, saltare per superare luoghi pieni di rocce, volare per abbreviare passaggi paurosi. E io sto imparando a star zitto e pedalare nei luoghi più strani, e comincio a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia potenza superiore quando sono certo di non farcela più ad andare avanti, lui si limita a sorridere e dice: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".

Non ti preoccupare, fai guidare Lui...ma pedala!

Alfred

LA SAGGEZZA DI SOCRATE



Nell'antica Grecia Socrate aveva una grande reputazione di saggezza. Un giorno venne qualcuno a trovare il grande filosofo, e gli disse:

- Sai cosa ho appena sentito sul tuo amico?

- Un momento - rispose Socrate. - Prima che me lo racconti, vorrei farti un test, quello dei tre setacci.

- I tre setacci?

- Ma sì, - continuò Socrate. - Prima di

raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo di filtrare ciò che si vorrebbe dire. Lo chiamo il test dei tre setacci. Il primo setaccio è la verità. Hai verificato se quello che mi dirai è vero?

- No... ne ho solo sentito parlare...

- Molto bene. Quindi non sai se è la verità. Continuiamo col secondo setaccio, quello della bontà. Quello che vuoi dirmi sul mio amico, è qualcosa di buono?

- Ah no! Al contrario

- Dunque, - continuò Socrate, - vuoi raccontarmi brutte cose su di lui e non sei nemmeno certo che siano vere. Forse puoi ancora passare il test, rimane il terzo setaccio, quello dell'utilità. E' utile che io sappia cosa mi avrebbe fatto questo amico?

- No, davvero.

- Allora, - concluse Socrate, - quello che volevi raccontarmi non è né vero, né buono, né utile; perché volevi dirmelo?

Se ciascuno di noi potesse meditare e metter in pratica questo piccolo test... forse il mondo sarebbe migliore.

Ivan



... "CHI E' SENZA PECCATO SCAGLI PER PRIMO LA PIETRA" ...



Carissimi ogni giorno scopriamo con rammarico che ci sono tanti nostri fratelli e sorelle che per giustificare le proprie azioni e scelte sbagliate usano la MENZOGNA DENIGRATORIA perché alla fine devono dimostrare che comunque hanno ragione nell'assoluta mancanza di consapevolezza di aver commesso sicuramente degli errori. Allora propongo a tutti di leggere con attenzione questa piccola storia con la speranza che la leggano anche gli interessati per una immediata conversione.

BUONA LETTURA:

Un imbroglione matricolato, che non distingueva il mio dal tuo e si impossessava allegramente dell'uno e dell'altro, fu infine catturato e condannato a morte. In cambio della vita offrì ai giudici un segreto sbalorditivo: il metodo per piantare alberi che producevano frutti d'oro! La notizia giunse all'orecchio del sovrano, il quale pensò che valesse la pena di fare un tentativo. L'uomo spiegò tranquillamente che era pronto a dimostrare la sua straordinaria capacità e chiese soltanto un pizzico di polvere d'oro e una pala. Il sovrano accettò: «Ma se non è vero, finirai nelle mani del boia!». Il mattino seguente, il re e tutta la sua corte si ritrovarono nel giardino reale. L'uomo si inchinò profondamente davanti a tutti i dignitari vestiti in gran pompa e disse: «Potentissimo sire, vedrai che è molto semplice. Io scaverò una piccola buca nella terra, vi metterò un pizzico d'oro e per tre giorni verserò un secchio d'acqua. Il terzo giorno l'albero spunterà e porterà tre frutti d'oro, che a loro volta potranno essere seminati e diventare altri alberi carichi di frutti d'oro massiccio». «Allora», si spazientì il re, «smettila di cianciare e semina l'oro! Se fra tre giorni non vedo i frutti d'oro finirai sul patibolo». «O sommo signore», piagnucolò il furbacchione, «non posso farlo io. Il segreto funziona solo a una condizione: la mano che semina l'oro deve essere totalmente innocente e non aver mai commesso nulla di ingiusto. In caso contrario il prodigio non avviene. Per questo, come puoi ben capire, non posso utilizzare il segreto per me. Ma tu sei nobile e clemente, signore, e quindi puoi. ... ». Il re afferrò la vanga, ma gli venne in mente quello che aveva commesso durante l'ultima guerra. «Le mie mani grondano di inutili crudeltà verso i nemici. Renderei vana la magia. È meglio che ci provi qualcun altro». Il sovrano fece un cenno al ministro del Tesoro. Ma invece di avvicinarsi il ministro si ritrasse. «O magnifico sovrano, ti ho sempre servito fedelmente, ma una volta mi è occorso un incidente increscioso nella camera del tesoro: un pezzo d'oro è rimasto attaccato alla suola delle mie scarpe e così ... ». «Va bene», brontolò il re. «Il mio incorruttibile Giudice supremo impugnerà la pala!». Il Giudice rifiutò con un inchino: «Volentieri lo farei, ma in questo momento inizia un importante processo che non posso assolutamente perdere. Scusatemi». Il re si voltò e vide che piano piano ministri, gentiluomini, consiglieri e cortigiani se l'erano squagliata alla chetichella e si mise a ridere: «Me l'hai fatta, furbone matricolato! Così so che nessuno è innocente. Neppure io. Ho capito la lezione, prendi i tuoi soldi, vattene e non farti mai più vedere!». Per questo, oggi, nel mondo non esistono alberi che danno frutti d'oro ... «Gesù alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei": Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi». (Gv.).



L'AZIONE CATTOLICA DI S. BARBARA A ROMA PER IL 150° DI FONDAZIONE



Grande festa in piazza San Pietro a Roma con Papa Francesco lo scorso 30 aprile, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni di vita e di storia dell'Azione Cattolica Italiana, prima aggregazione laicale sorta in ambito ecclesiale nell'età moderna, 150 anni fa, ha segnato l'esistenza di decine di milioni di persone, di tutte le fasce di età. E tra queste personaggi che hanno fatto la storia del nostro paese come Armida Barelli, Giuseppe Lazzati, Giorgio La Pira, Gino Bartali, Aldo Moro, Vittorio Bachelet e Rosario Livatino, i

presidenti Scalfaro e Mattarella. 350.000 i soci iscritti di cui 130.000 i bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni, 70.000 i giovani dai 15 ai 30 anni, 150.000 gli adulti, 7.000 circa le associazioni parrocchiali presenti in tutte le Diocesi Italiane. “Una storia bella e importante, per la quale avete tante ragioni di essere grati al Signore e per la quale la Chiesa vi è riconoscente” come ha sottolineato lo stesso pontefice nel saluto. Tra i centomila presenti all'evento a Roma in Piazza San Pietro c'eravamo anche noi accompagnati dalla nostra Presidente, Giusy e dalla Benedizione del nostro Parroco rimasto in Parrocchia per i tradizionali impegni pastorali della Domenica. Il Pontefice, nel suo discorso, ha chiesto all'Azione Cattolica di “continuare ad essere un popolo di discepoli- missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a Lui amano profondamente la storia in cui abitiamo”, ricordando agli aderenti che “il vostro appartenere alla diocesi e alla parrocchia si incarni lungo le strade delle città, dei quartieri e dei paesi... sentite forte dentro di voi la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, - mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella Politica con la maiuscola! – attraverso anche la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale. Allargate il vostro cuore per allargare il cuore delle vostre parrocchie”.

Un clima di festa, nel segno della gioia, della fiducia e della speranza, ha accompagnato tutta la giornata conclusasi con la preghiera del Regina Coeli.

La giornata romana del 30 aprile è stata una ulteriore occasione per fare memoria e per progettare il futuro; un Futuro Presente come recita lo slogan dell'evento, per poter “Fare nuove tutte le cose”, coscienti e “Radicati nel Futuro” e senza dimenticare di essere “Custodi dell'essenziale”, così come anche indicato nel documento finale della XVI Assemblea nazionale dell'Azione Cattolica Italiana che ha impegnato per cinque giorni più di mille delegati diocesani provenienti da tutta Italia e svoltasi in concomitanza dell'incontro con il Pontefice.

La consapevolezza di far parte di una grande storia, e di farne parte con tanti uomini e donne del nostro oggi ci ha riempito il cuore. E allora facciamo veramente nostro il monito di papa Francesco: " Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica: andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo".



IN OCCASIONE DEI 150 ANNI DALLA FONDAZIONE DELL'A.C.I. IL PAPA CHIEDE ALL'ASSOCIAZIONE:

... "non comodi in poltrona ma andare alle periferie" ...



La Chiesa “è riconoscente” all'Azione Cattolica, per questi 150 anni di vita: “una storia di passione per il mondo e per la Chiesa”, una storia di laici di ogni età, iniziata dal sogno di due giovani, Mario Fani e Giovanni Acquaderni. E' un discorso gioioso e interrotto più volte dagli applausi quello di Francesco. “Anche per me è un po' aria di famiglia”, dice ricordando che suo padre e sua nonna erano dell'Azione Cattolica.

Una storia ripercorsa nel

momento di festa, che ha preceduto il suo arrivo e sottolineata dagli interventi del presidente e dell'assistente ecclesiastico dell'Associazione, Matteo Truffelli e mons. Gualtiero Sigismondi.

Andare nelle periferie e lì essere Chiesa: è l'esortazione che Francesco rivolge all'A.C.I., apertura e non chiusura, è il suo monito:

“Avere una bella storia alle spalle non serve però per camminare con gli occhi all'indietro, non serve per guardarsi allo specchio, non serve per mettersi comodi in poltrona! Non dimenticare questo, eh! Non camminare con gli occhi all'indietro, farete uno schianto!”

Mettersi comodi in poltrona tra l'altro, aggiunge scherzando, ingrassa e fa male al colesterolo:

“Vi incoraggio a continuare ad essere un popolo di discepoli-missionari che vivono e testimoniano la gioia di sapere che il Signore ci ama di un amore infinito, e che insieme a Lui amano profondamente la storia in cui abitiamo. Così ci hanno insegnato i grandi testimoni di santità che hanno tracciato la strada della vostra associazione, tra i quali mi piace ricordare Giuseppe Toniolo, Armida Barelli, Piergiorgio Frassati, Antonietta Meo, Teresio Olivelli, Vittorio Bachelet. Azione Cattolica, vivi all'altezza della tua storia! Vivi all'altezza di queste donne e questi uomini che vi hanno preceduto”.

Francesco chiede anche di mettersi sempre a servizio delle diocesi, attorno ai vescovi, sempre nella parrocchia, che non è - ricorda sulla scia di *Evangelii Gaudium* - una struttura caduca ma uno spazio in cui le persone possono sentirsi accolte così come accompagnate in percorsi di maturazione. “Questo è vero però solo se la parrocchia non si chiude in sé stessa, se anche l'Azione Cattolica che vive in parrocchia non si chiude in sé stessa”, dice, ma aiuta la parrocchia perché rimanga con la vita del popolo. Ogni iniziativa sia quindi “destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione”:

“Come è accaduto in questi centocinquanta anni, sentite forte dentro di voi la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, - mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella Politica con maiuscola! - attraverso anche la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale.”



TUTTI INSIEME DAVANTI A GESU' EUCARESTIA PER RINGRAZIARLO SU QUANTO ABBIAMO VISSUTO NELL'ANNO PASTORALE 2016/2017 CON LE SUORE DEL BELL'AMORE



"L'adorazione ci porta a dichiarare la nostra fede nella reale presenza di Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia, ad entrare in un rapporto sempre più profondo con Lui e muovendoci all'amore verso di Lui ci muove di conseguenza all'amore verso i fratelli e quindi ad un impegno più concreto nella storia. Ciò dimostrano le tante esperienze dei santi nella storia della Chiesa: chi ha amato Gesù nell'Eucaristia ha anche risposto alle sfide della sua epoca ed è diventato testimone di

carità nel suo tempo!". (MEUS). Con questo obiettivo i nostri operatori pastorali parrocchiali si sono messi, Giovedì 15 Giugno, davanti a Gesù: --Ringraziarlo per il dono del servizio in Comunità e Preghiarlo a fare di più e meglio nel nuovo Anno Pastorale 2017/2018. Nell'occasione il Parroco ha invitato le Suore del Bell'Amore per ricevere da loro una testimonianza di fede e di amore verso il Signore per infiammare i cuori di quanti, come cristiani, hanno deciso di impegnarsi in Parrocchia per trasmettere la fede ai non credenti. Grazie al loro "bel sorriso" e trasparenza sono riuscite a penetrare nel cuore dei presenti alla Preghiera. Le Suore hanno anche presentato il nuovo libro di Suor Nunziella Scopellitti, loro fondatrice,: "MARIA, INCANTO E MISTERO". Maria è l'icona dell'anno pastorale 2016/2017 – che la nostra Diocesi ha voluto dedicare al dialogo tra le generazioni – in concomitanza con il 50° dell'incoronazione della Madonna dei Giovani. E proprio la Madre di Dio è la protagonista di "Maria, incanto e mistero", nato dalla prolifica penna da sr. Nunziella Scopellitti, fondatrice delle Suore del Bell'Amore, presenti in diocesi a San Cipriano d'Aversa. La "significanza mariana dell'essere cristiani", scrive sr. Nunziella nel suo libro, non implica tanto imitare Maria, quanto "accogliere dallo Spirito Santo una grazia di partecipazione alla vita di lei, lasciandoci quasi vivere da questa dolcissima Madre per entrare in lei e instaurare, tramite lei, l'unico rapporto possibile con Gesù, quello appunto di Maria". Il libro è disponibile in Parrocchia per chi eventualmente lo volesse acquistare. Grazie di cuore alle Suore del Bell'Amore per la disponibilità e a quanti si sono resi disponibili nell'Anno Pastorale trascorso a comunicare la propria fede a tutti i fratelli e sorelle della Comunità Parrocchiale.

Delli Paoli Francesco

Strada Facendo

Anno XVIII N°3
Luglio - Agosto - Settembre 2017

Direttore Responsabile
Don Michele Mottola

Diffusione
Edicole Locali

Comitato di redazione
Gruppo Parrocchiale il "G.U.F.O." (Giovani - Uniti - Fervorosi - Operativi)
Aut. trib. Di Napoli n. 5056 del 16/06/1999

Direzione e Redazione
Parrocchia S. Barbara V.M.
Via S. Barbara, 3 - 80023 Caivano (NA)
Tel 081.834.60.78
e-mail: parrocchia@santabarbaracaivano.it
www.santabarbaracaivano.it

Fotocomposizione e grafica
Ciro Lottante

Stampa:
Grafica Izzo di Pietro Izzo
Via II Trav. Diaz - Crispano (NA)
Tel./Fax 081.834.87.46

Eventuali donazioni:
Banca Prossima
C.C: 78134 - IBAN: IT83 - H033 -
5901 - 6001 - 0000 - 0078 - 134
Intestato a Parrocchia S. Barbara



RITIRO SPIRITUALE DI QUARESIMA



Si è concluso con la testimonianza di fede di Filippo e Caterina dei "NUOVI ORIZZONTI" il Ritiro spirituale dello scorso 2 Aprile in preparazione alla Pasqua organizzato dall'Azione Cattolica Parrocchiale in cui ha visto la partecipazione anche degli altri gruppi ecclesiali presenti in Comunità come l' Apostolato della Preghiera e la Comunità carismatica di "Gesù Risorto". Filippo insieme alla moglie hanno accolto ben volentieri l'invito del Parroco loro amico e compaesano. La coppia ha evidenziato, attraverso il racconto della propria storia personale fatta di tanta sofferenza che li ha portati a riscoprire la bellezza della fede, che le prove della vita a volte così dolorose non sono per la nostra rovina, per la nostra distruzione, anche se in quei momenti ci sentiamo distrutti, ma crediamo che siano per il nostro bene, necessari per la nostra crescita e maturità spirituale, perchè attraverso di esse, Dio ci vuole portare ad un nuovo livello, ad un nuovo livello di relazione, di intimità, di consacrazione e di santità. La testimonianza ha suscitato tanta attenzione e interesse nei presenti al Ritiro che ha portato alcuni di loro a porre domande sul senso della fede a cui Filippo e la moglie hanno date risposte ben precise

partendo sempre dalla loro esperienza personale. La giornata si è conclusa con la Messa celebrata da Don Michele durante la quale i rappresentanti dei vari gruppi hanno raccontato l'esperienza vissuta durante la giornata di Preghiera.

A Filippo e Caterina ancora grazie di cuore.....

Maiello Sara

MESSA A CAMPIGLIONE



Gran bella serata quella di Venerdì 5 Maggio nel Santuario di Campiglione dove il nostro Parroco, insieme ai Ministranti e al coro parrocchiale, su invito del Priore, P.Cosimo, ha celebrato la S. Messa Solenne in onore della Madonna. Tantissimi i fedeli presenti alla Celebrazione Liturgica. Grazie o Maria per le tante opportunità che ci doni mettendoci tutti insieme per pregarti ed essere da te protetti in "questa valle di lacrime".





PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A POMPEI



Grande pellegrinaggio a Pompei lo scorso Giovedì 18 Maggio 2017, centodieci i partecipanti tra bambini del Catechismo, Genitori e Pellegrini vari per ringraziare la Madonna per tutti i benefici che ci ha concesso in questo anno pastorale quasi concluso. Alle ore 17,00 abbiamo celebrato la S. Messa nel Santuario e alle ore 18,00 abbiamo partecipato al S. Rosario trasmesso in diretta su TV 2000 (il network radio televisivo dei cattolici italiani nel mondo). Dopo il S. Rosario ci siamo recati nella Villa Comunale di Pompei per passare insieme un momento di gioia "mondana" gustando qualche pasticcino preparato dalle mamme dei

bambini partecipanti. Un pomeriggio, dunque, passato all'insegna della Preghiera e del sano divertimento.

Le Catechiste

SAGGIO DI FINE ANNO PER LA SCUOLA MATERNA – PRIMARIA "PAONE MARIA VITALE"



La fine dell'anno scolastico 2016/2017 è stata salutata dalla Scuola diretta dalle "SUORE DISCEPOLE DI S. TERESINA DEL BAMBINO GESU'" con il saggio di ballo: "I MAGNIFICI QUATTRO – PETER PAN" tenutosi il 01 Giugno 2017 nel grande cortile della stessa scuola, alla presenza numerosa delle famiglie, del Parroco e delle stesse Suore in un clima di grande festa ed allegria.

I ragazzi partecipanti si sono alternati nel presentare in modo veramente "professionale" Canti ricreativi, Attività Ginnico – motorie, esecuzioni su flauto dolce di famose melodie di musica leggera, contemporanea e

classica, ecc. La più grande soddisfazione per le insegnanti, durante lo svolgimento dello spettacolo, è stata vedere l'entusiasmo, la motivazione e l'affetto mostrati dai bambini, che hanno così confermato la validità di queste attività educative – culturali. Tra allegria, gioia e molta commozione è trascorsa così una bella e speciale giornata di festa. Scuola, Famiglia e Parrocchia unite in un unico abbraccio, in un clima di grande collaborazione (così come è stato durante tutto l'anno scolastico), si sono salutate prima delle tanto attese e meritate vacanze estive.

Suor Martina e Suor Lusia



MONS. SPINILLO DA NOI IN PARROCCHIA PER LA RECITA DEL S. ROSARIO (VENERDI 26 MAGGIO)



Suor Lucia di Fatima così diceva parlando dell'importanza del S. Rosario: "Bisogna dare più spazio al Rosario. Col Rosario è possibile vincere tutti gli ostacoli che Satana in questo momento vuole creare alla Chiesa cattolica. Il Rosario deve essere recitato col cuore e con gioia; non deve essere solo un dovere da sbrigare frettolosamente. Per questo motivo come da consolidata tradizione in Parrocchia la nostra comunità, al termine del mese di Maggio, si raccoglie intorno all'immagine della Madonna con la presenza del nostro Vescovo, Mons. Angelo Spinillo, per la recita del S. Rosario. La preghiera mariana quest'anno è stata animata dai giovani dell'Azione Cattolica come segno di particolare attenzione ad essi che il nostro Pastore ha voluto evidenziare in questo Anno Pastorale in ricordo del cinquantesimo dell'incoronazione della Madonna dei giovani avvenuta l'11 Giugno del 1967 per volontà dell'allora Vescovo di Aversa, Mons. Antonio Cece. Mons. Spinillo ha sottolineato più di una volta la grande speranza di raccogliere intorno a Maria i giovani della nostra Chiesa diocesana e con loro l'intera comunità e come questo aspetto anima ..."il suo cuore e il suo impegno

pastorale, ogni sua attenzione di fraterna carità"....al nostro Vescovo sono piaciute le parole che facciamo anche nostre che il Papa Francesco ha pronunciato a conclusione dell'omelia tenuta a Fatima durante la celebrazione dello scorso 13 Maggio 2017: "Sotto la protezione di Maria, siamo nel mondo sentinelle del mattino che sanno contemplare il vero volto di Gesù Salvatore, quello che brilla a Pasqua, e riscoprire il volto giovane e bello della Chiesa, che risplende quando è missionaria, accogliente, libera, fedele, povera di mezzi e ricca di amore". Nel ringraziare, quindi, il Vescovo per la sua benevole attenzione e disponibilità verso la nostra comunità parrocchiale, ci piace concludere con una frase che Mons. Antonio Cece pronunziò durante l'omelia dell'11 Giugno del 1967 davanti al Cardinale Carlo Confalonieri: **"NOI SCEGLIAMO MARIA COME VIA E LUCE PER L'ATTUAZIONE DEL VATICANO II: UNA PENTECOSTE SENZA DI LEI, IL VANGELO NON LA CONOSCE; NÉ NOI SAPPIAMO IMMAGINARLA. LE DICA CHE NOI VORREMMO AMARLA COL CUORE DI DIO!"** Il Pastore ha partecipato con profonda gioia alla Preghiera sottolineando l'importanza del pregare insieme, segno di comunione e di profonda fede. La Madonna ci aiuti sempre di più a camminare nelle vie di Dio. Grazie ECC.ZA per la vostra disponibilità e affettuosità verso tutti noi. Che il Signore la benedica.



MAGGIO IN PARROCCHIA



Rosari rionali



Maggio è il mese più bello, mese dei fiori e dei profumi, del canto e della gioia. Maggio festa di luce e di colori, ma specialmente festa di vita spirituale. È il mese che ci illumina di luce divina, ci raccoglie ad ammirare il fiore più bello che sboccia: Maria, la creatura più Santa ed amabile, madre di Dio e madre nostra, la Regina del cielo e della terra. In questo mese abbiamo elevato a Lei le nostre preghiere e suppliche, ma soprattutto abbiamo riacceso la fede e l'amore verso la Madonna: la più buona, la più tenera e affettuosa delle madri. Oltre alle solenni Celebrazioni Eucaristiche in Chiesa ci siamo radunati, accompagnati dal Parroco e dalle Suore Discepolo di S. Teresina del Bambino Gesù, intorno alla nostra Madre del cielo con le famiglie dei quattro rioni parrocchiali (I.A.C.P. -- COOP. XXV APRILE – ZONA CRISPANO – ZONA S. BARBARA) per la recita del S. Rosario e la breve catechesi del Parroco. Il mese mariano ci ha aiutato a riscoprire la presenza di Maria nella nostra vita, nella comunità... il Rosario non solo come preghiera, ma come entrare nella vita di Gesù con Maria. I commenti ai Misteri hanno

aiutato piccoli e grandi. Un momento importante è stata la presenza del VESCOVO, che su invito del Parroco, il giorno 26 Maggio è venuto in Parrocchia per guidare il S. Rosario. Il Pastore con la sua fede e devozione è riuscito a coinvolgere tutta l'assemblea. La consegna che ci ha lasciato Mons. Spinillo è quella di credere che Maria è sempre con noi, nella gioia e nel dolore, come ci dicono i Misteri del Rosario.

O Maria in questo mese abbiamo passato momenti di Paradiso, abbiamo sentito da vicino il battito del tuo cuore immacolato. Grazie, o Maria e fa o Madre che nel tuo amore possiamo compiere il breve pellegrinaggio terreno, lasciare senza rimpianto la terra e aprire gli occhi alla luce del tuo, bel viso coronato di stelle.

Suor Evelina Diana (Superiora)

ANNO PASTORALE 2016 - 2017

"Una generazione narra all'altra..." (Sal. 145,4)

"...C'era la Madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli" (Gv. 2,1-2)





UN GIORNO DA RICORDARE



Grande festa nelle Domeniche scorse nella nostra comunità parrocchiale; abbiamo celebrato la Messa di prima Comunione a 30 bambini che hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucaristia. Abbiamo letto nei loro occhi, ancora innocenti, la gioia e l'emozione per questo loro primo incontro con il Corpo e il Sangue di Gesù, morto, risorto e vivo in mezzo a noi. Anche per noi catechiste è stata una gioia e una festa. Abbiamo fatto con loro un cammino di preparazione, cercando di guidarli, con pazienza e amore, a comprendere, secondo le loro capacità, la grandezza e la preziosità del dono che il Signore Gesù ci ha lasciato, istituendo l'Eucaristia. Nell'Ultima Cena Gesù ci consegna il segno più grande del Suo Amore; offre se stesso nel pane e nel vino con queste parole:

Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo...

Prendete e bevetene tutti, questo è il mio sangue...

Fate questo in memoria di me.

Ancora oggi, ogni sacerdote celebrando l'Eucaristia nel nome di Gesù, ripete il miracolo dell'Ultima Cena. Nei nostri bambini vorremmo restasse vivo il desiderio grande di incontrarsi con Gesù nella Messa Domenicale e ci auguriamo che i loro genitori li accompagnino con entusiasmo in questo cammino di crescita spirituale. Siamo grate a Don Michele e ai genitori per l'impegno e la collaborazione che hanno dimostrato perché la festa di Prima Comunione dei nostri bambini fosse indimenticabile.

Mennillo Antonella

LA PRIMA COMUNIONE DI VALERIA



VALERIA SCUOTTO, FIGLIA DI GIUSEPPE E GIUSY TAVILLA, PRESIDENTE PARROCCHIALE DELLA NOSTRA AZIONE CATTOLICA, SI E' INCONTRATA PER LA PRIMA VOLTA CON GESU'.

La prima Comunione, Gesù nel cuore e nell'anima. La dolcezza del corpo di Cristo che toglie i peccati del mondo. Domenica 04 Giugno Gesù è entrato nel tuo cuore carissima Valeria, accoglilo con gioia, custodiscilo con amore e fa che rimanga sempre con te per accompagnarti ed illuminare il tuo lungo percorso di vita.

Con tanto amore da parte di tutta la comunità e in modo particolare dall'Azione Cattolica Parrocchiale.

AUGURISSIMI!!!!!!!!!!!!



CAMPOSCUOLA PARROCCHIALE



Anche quest'anno la nostra Parrocchia, attraverso l'Azione Cattolica dei ragazzi, ripropone il Campo Scuola in montagna rivolto a tutti i ragazzi e i giovani dai 6 ai 18 anni (anche a quelli non iscritti all'A.C.I.) purchè vogliano vivere una esperienza di amicizia ma anche di fede. E' quasi tutto pronto per la spedizione che avrà al seguito, educatori, cuoche e accompagnatori. Si tratta di una esperienza unica di aggregazione e fede che resterà indelebile. Come sempre al primo posto ci saranno il divertimento, e gli immancabili momenti di preghiera che quest'anno saranno guidati dal nostro

Parroco, Don Michele, anche lui presente al Campo. Il tutto in un ambiente sano e sereno a stretto contatto con la natura. Il tema proposto: "Laudato sù – con Francesco Discepoli e Custodi", si pone bene nel luogo scelto per tale esperienza, la casa in cui andremo da Lunedì 10 a Venerdì 14 Luglio, infatti, si trova a Mugnano del Cardinale in provincia di Avellino presso il centro pastorale Giovanni Paolo II. Il Giovedì 13 il campo si chiuderà con la presenza del Vescovo che dopo aver celebrato la messa parteciperà con i genitori presenti alla festa di compleanno di Don Michele e di Martina NIKITA.

L'occasione è propizia per ringraziare i volontari adulti che Don Michele ha scelto per la vigilanza dei ragazzi al Campo e per la preparazione di colazione, pranzo e cena: CARMINE PALMIERO E LA MOGLIE -- LUCIA FESTA E LA MAMMA. Per le iscrizioni ci si può rivolgere presso la segreteria parrocchiale aperta dal Martedì alla Domenica dalle ore 18,30 alle ore 20,00. (0818346078 -- www.santabarbaracaivano.it)

A.C.R.

POVERI TOPI



L'alto dirigente piombò all'improvviso nell'ufficio e rimproverò aspramente il povero responsabile della sezione. Il responsabile diede una solenne lavata di capo all'impiegato. L'impiegato chinò la testa, ma tornato a casa si sfogò urlando con la moglie. La moglie si rivalse con la figlia che non aveva messo in ordine la stanza. La ragazza sferrò una pedata al cane che si mise a inseguire rabbiosamente il gatto. La storia si concluse con la morte dei topi.

Questo è ciò che sta accadendo nelle nostre società, nelle nostre comunità. Questo è ciò che passa di

generazione in generazione.

Aggressione e violenza si spostano dal più forte al più debole. La pagano sempre i topi. Gesù è venuto per spezzare questa catena...

L.R.



HANNO FESTEGGIATO IL 50° DI MATRIMONIO:



SCUOTTO MARIO – LICITO MARIA (24 Maggio)

ANAGRAFE PARROCCHIALE APRILE – MAGGIO – GIUGNO

HANNO FESTEGGIATO IL 25° DI MATRIMONIO

ARCELLA LUIGI
D'AMBROSIO FRANCESCA (23 Aprile)

HANNO FESTEGGIATO IL 50° DI MATRIMONIO:

2. IEVOLI VINCENZO – SCUOTTO FILOMENA (17 Giugno)

SONO RITORNATI NELLA CASA DEL PADRE:

1. MASSARO GIUSEPPE (31 – 03 – 17)
2. MARZANO ANTONIO (14 – 05 – 17)
3. AMICO GIUSEPPE (19 – 05 – 17)
4. AIELLO PIETRO (20 – 05 – 17)
5. ANGELINO GIOVANNI (28 – 05 – 17)
6. CIRILLO FERDINANDO (30 – 05 – 17)
7. SETOLA ANTONIO (01 – 06 – 17)

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA 1° COMUNIONE:

1. BELLOTTI TOMMASO
2. SCUOTTO VALERIA
3. ODESCO CAROLINA
4. DI MARTINO LORENZO
5. DI MARTINO SALVATORE
6. VICALE BEATRICE
7. DE ROSA SAVIANO LUIGI
8. SCUOTTO LUIGI
9. SOLLO ALFONSINA FATIMA
10. FUSCO SAVERIO
11. CELIENTO SERENA
12. FESTA ALFONSO
13. FESTA MARIAFRANCESCA
14. LUONGO EMANUELA

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO:

1. SIBILIO CHIARA
2. PELUSO ALESSANDRO
3. PISCOPO GIOVANNI
4. AHMETOVIC SOFIA
5. DI MARTINO MJA

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA IL 10 GIUGNO DA MONS. ANGELO SPINILLO:

1. GIRONE MARIAGRAZIA
2. GIRONE FILOMENA
3. LETTIERI MYRIAM
4. SAVIANO GIUSEPPE
5. AVALLONE MADDALENA
6. BELARDO IMMA
7. BELARDO LUCIA
8. AVALLONE MARIAPIA
9. CELIENTO LUCIA
10. LA MONTAGNA ILARIA
11. D'AGOSTINO GRAZIA
12. SCUOTTO ILARIA
13. PELUSO VERONICA

14. MIRABELLA ALFREDO
15. AMENDOLA MARIA
16. ACATULLO ROSA
17. DE LUCIA SALVATORE
18. DE LUCIA FRANCESCO
19. CERBONE RAFFAELLA
20. NATALE MARIA
21. SENTORE ANNA
22. CAIAZZO GIUSEPPE
23. ONORATO TERESA
24. SENTORE SALVATORE
25. NATALE CARMELINA

BUONE VACANZE..... con tanti bei ricordi dalla tua parrocchia!



Buone Vacanze: ricordatevi che Dio non va in vacanza e le chiese NON chiudono per ferie: in tutti i luoghi in cui vi recherete ci sarà una chiesa con un prete che celebra la Messa della domenica!!! A quanti possono godere del beneficio del riposo e della tranquillità in questi mesi estivi auguriamo di potersi ritemperare nel corpo e nello spirito. Possa esserci l'impegno del recupero delle relazioni significative con Dio, con gli altri, sia all'interno della famiglia che con coloro che incontreremo.



ORARI SS. MESSE LUGLIO

Lunedì	Ore 8,00
Martedì	Ore 19,00
Mercoledì	Ore 19,00
Giovedì	Ore 8,00 Ore 19,00 Adorazione
Venerdì	Ore 19,00
Sabato	Ore 19,00
Domenica	Ore 11,30 – 19,00

Confessioni Sempre

Ufficio Parrocchiale Dal Martedì al Sabato ore 18,15 – 20,00

ORARI SS. MESSE AGOSTO

Lunedì	Ore 8,00
Martedì	Ore 8,00
Mercoledì	Ore 8,00
Giovedì	Ore 8,00 Ore 19,00 Adorazione
Venerdì	Ore 8,00
Sabato	Ore 19,00
Domenica	Ore 11,30 – 19,00

Confessioni Sempre

Ufficio Parrocchiale Dal Martedì al Sabato ore 18,15 – 20,00

ORARIO ORDINARIO SS. MESSE

Lunedì	Ore 8,00
Martedì	Ore 19,00
Mercoledì	Ore 19,00
Giovedì	Ore 8,00 - Ore 19,00 Adorazione
Venerdì	Ore 19,00
Sabato	Ore 19,00
Domenica	Ore 9,45 - 11,30 - 19,00

Confessioni Sempre

Ufficio Parrocchiale Dal Martedì al Sabato ore 18,15 - 20,00

...Contatti

 081. 8346078

 parrocchia@santabarbaracaivano.it

 www.santabarbaracaivano.it

 Parrocchia S. Barbara

 @Parroco5